La caserma dei carabinieri di Bisignano. Da un mese è il quartier generale delle forze scese in campo per ritrovare Alexandra Roxana Radac

La ragazza scomparsa dal 19 settembre a Bisignano

Ore decisive per capire dove si trova Alexandra

Le ricerche si allargano a S. Sofia d'Epiro ma non si esclude l'ipotesi secondo cui la 20enne potrebbe essere in Romania

Rino Giovinco
BISIGNANO

È un mese, ormai, che Alexandra Roxana Radac manca da casa. Più passa il tempo e si infittiscono gli interrogatori, più emergono numerose contraddizioni nelle dichiarazioni rese agli inquirenti, probabilmente molte delle quali, solo giustificativi per mogli e figli. Ma, molte sono anche le contraddizioni ed i misteri che ruotano attorno alla ventenne romena, solo da qualche giorno residente a Bisignano.

Potrebbe essere questa, una delle motivazioni che impediscono al pm Antonio Bruno Tridico di firmare provvedimenti a carico e quindi iscrivere qualcuno nel registro degli indagati, seppure per sequestro di persona. I carabinieri la stanno cercando ovunque anche con l'aiuto dei corrispettivi colleghi romeni ma di Alexandra sembra essersi persa ogni traccia. Oggi e domani ancora rastrellamenti con impiego di uomini e mezzi altamente sofisticati. Questa volta però, sicuramente per verificare informazioni acquisite, si allarga il raggio d'azione alla vicina Santa Sofia D'Epiro, territorio confinante, calato proprio in mezzo a Bisignano ed Acri. Alle ricerche si uniranno le associazioni di volontariato "Lupi delle Serre Cosentine" e "Lipambiente Castrovillari" con le rispettive unità cinofile. Oltre ai rastrellamenti, continuano gli interrogatori, allargati anche a volti nuovi. A proposito di interrogatori e dichiarazioni, Francesco Mauro, l'anziano che avrebbe visto per ultimo la ragazza, avrebbe querelato per diffamazione Angelo Fabbricatore, il 62enne di Acri ex fidanzato di Alexandra che, nel corso di una intervista Rai, gli aveva rivolto precise accuse.

L'inchiesta, comunque, potrebbe aprirsi anche ad altre ipotesi che vanno oltre il sequestro ed eventualmente l'omicidio. Alexandra è madre di un bambino di quattro anni che risiede in Romania e potrebbe essere nuovamente incinta, tesi questa legata all'acquisto di un test di gravidanza. Ancora, la ragazza, per quello che è dato sapere, era andata in Romania, pare per l'intero mese di agosto. Potrebbe essere giustificato anche da questo l'interessamento del Consolato romeno: Alexandra potrebbe essere stata realmente rapita e "costretta" a stare in Romania? Tesi e ipotesi, naturalmente azzardate che oggi non trovano riscontro. Infine, il mancato servizio giornalistico di "Chi l'ha visto" mercoledì scorso. Dopo l'arrivo a Bisignano della troupe di Rai 3, tutti incollati al televisore ad aspettare quello spazio, tenuto conto che la settimana prima, al caso, era stato dato ampio risalto.

Gli interrogatori vanno avanti Nuove testimonianze raccolte dagli investigatori

Focus

● Fine settimana intenso per gli inquirenti che accelerano con interrogatori fiume e rastrellamenti allargati anche al territorio di Santa Sofia D'Epiro. Sicuramente, per allargare le ricerche con mezzi speciali ed unità cinofile, gli inquirenti stanno valutando e quindi vogliono riscontrare ulteriori ipotesi. Giova ricordare che Santa Sofia D'Epiro è al centro fra Bisignano ed Acri. Le ipotesi continuano a spaziare e si arricchiscono di nuovi particolari ed ulteriori interrogativi. Intanto, Francesco Mauro, l'anziano che avrebbe visto per ultimo la ragazza, avrebbe querelato per diffamazione Angelo Fabbricatore, il 62enne di Acri, ex fidanzato di Alexandra che, nel corso di una intervista Rai, gli aveva rivolto precise accuse.

Lappano

Riapre ristrutturata la biblioteca comunale

LAPPANO

della programmazione, "Europe Code Week". Il tema, ab-

Un 67enne di Montalto Uffugo

Sorpreso con un coltello Il tribunale lo assolve

MONTALTO

Assolto perché il fatto non sus-

Napolitano, ha fornito la prova della insussistenza del reato, considerato che è stato dimo-